Confartigianato Imprese

AUTORIPARAZIONE
ANARA

Roma, 15 maggio 2018
Prot. N. 532/AC

AI COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO
ANARA-CONFARTIGIANATO
- Claudio Chiacchiera
- Lio Mancinelli
- Alessandro Marin

ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ALLE FEDERAZIONI REGIONALI
Loro Sedi

Oggetto: Problematiche centri revisione - Esito incontro 9-5-2018 con Direzione Generale Motorizzazione.

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, Vi informiamo che il giorno 9 maggio 2018, dopo nostre ripetute sollecitazioni, siamo stati ricevuti dall'Ing. Sergio Dondolini Direttore Generale della Motorizzazione e dall'Ing. Sergio Scavone nuovo Direttore della Divisione 4, Dipartimento Trasporti, Navigazione, Affari Generali e Personale, che ha sostituito l'Ing. Baccarini. L'incontro, al quale ha partecipato una delegazione di Confartigianato, è stata l'occasione per riaffermare la situazione di gravissimo disagio in cui versano i centri revisione, posta da tempo all'attenzione del Ministero, e sollecitare l'improcrastinabile definizione delle problematiche rimaste tutt'ora aperte - nonostante il piano di lavoro concordato con lo stesso Ministero e le assicurazioni ricevute - che investono direttamente l'operatività delle imprese associate.

Decreto recepimento Direttiva Revisioni 2014/45/UE: è stata ribadita l'urgenza di indicazioni operative e risposte certe da poter fornire alla base associata, in vista dell'imminente termine di entrata in vigore del decreto del 20-5-2018, con particolare riferimento a:

- salvaguardia abilitazione/competenze già acquisite per la continuità dell'attività dei centri revisione operanti;
- coinvolgimento categoria nella definizione delle materie oggetto dei decreti attuativi, affrontando nel merito le varie questioni ancora controverse (disciplina figura dell'ispettore e nuovo standard di formazione/aggiornamento che dovrà essere compatibile con le esigenze e caratteristiche delle imprese associate, questione terzietà e conflitto di interessi che dovranno trovare soluzioni condivise, etc.);
- Attestato e Certificato revisione (anche con riferimento a questione inserimento del dato chilometraggio e responsabilità dell'ispettore in caso di manomissione del contachilometri), nonché modalità di conservazione dei documenti revisioni;
- sanare criticità termine restrittivo dei 12 mesi per la verifica della conformità metrologica delle apparecchiature, rispetto ai parametri più ampi previsti dalla Direttiva 2014/45/UE, che rischia di generare aggravi di spesa insostenibili per le imprese;
- mettere in atto, come previsto dalla Direttiva europea, un sistema di controlli efficiente ed efficace, improntato sul rispetto delle regole e dei requisiti, in grado di contrastare concorrenza sleale e situazioni di irregolarità che proliferano sul mercato, a tutela della sicurezza stradale e degli automobilisti.

Adeguamento tariffa revisioni: rimarcando il fatto che la tariffa è invariata da lungo tempo e non copre più i costi delle revisioni, ANARA ha nuovamente sollecitato un adeguamento tariffario commisurato a incremento costi/investimenti (già effettuati e futuri), con un aggancio automatico all'indice ISTAT, per mettere in condizione i centri di revisione di poter assicurare la continuità e la qualità del servizio che svolgono per conto dello Stato, a tutela della sicurezza stradale.

Capacità finanziaria: da parte di ANARA-Confartigianato sono state dettagliatamente spiegate e argomentate le attuali criticità legate alla dimostrazione di tale requisito, anche portando esempi concreti riguardanti nostre imprese associate, chiedendo al Ministero di dare indirizzi univoci a livello di Unità periferiche della Motorizzazione e chiarire in maniera inequivocabile che si tratta di dimostrazione della capacità finanziaria, come requisito morale di affidabilità finanziaria dell'azienda, e non di richiesta di fidejussione, ben diversa e penalizzante. ANARA ha anche avanzato la proposta di abbassare la soglia economica del requisito richiesto, attualmente sproporzionata.

Sforzo pedale: è stata nuovamente sollecitata l'emanazione della circolare attuativa della soluzione già individuata da tempo.

Da parte del Ministero è stata riconfermata l'utilità del percorso di confronto e collaborazione con la categoria per fare squadra e perseguire finalità di comune interesse, puntando a garantire sul mercato la qualità del servizio revisioni, in linea con quanto previsto dalla nuova Direttiva europea.
Sulle questioni rappresentate il Ministero ha fornito le seguenti anticipazioni.

- Per quanto riguarda il **Decreto di recepimento della Direttiva 2014/45/UE, restano confermate le disposizioni vigenti, in assenza dell'emanazione dei decreti attuativi.**
- **Gli ispettori già in attività potranno quindi continuare ad operare,** mentre per quanto concerne il nuovo standard formativo dell'ispettore, il Ministero sta lavorando sulla revisione del programma di formazione sulla base del percorso già iniziato con la categoria. Fra le ipotesi al vaglio del Ministero quella di istituire presso la Motorizzazione un apposito Registro degli ispettori abilitati, nell'ottica di una migliore qualificazione della figura professionale dell'ispettore come richiesto dalla Direttiva europea.
- Per quanto concerne **Attestato e Certificato revisioni, il Ministero ha assicurato che diramerà a breve tutte le necessarie indicazioni.**
- **La periodicità annuale della verifica metrologica delle attrezzature non rappresenta una novità** né un elemento peggiorativo, ma una conferma della situazione già in essere e la scelta di mantenere tale criterio si fonda su valide ragioni legate alla sicurezza stradale e rientra nella piena facoltà del Ministero, nell'ambito dei parametri previsti dalla Direttiva.
- Sulla **questione dei controlli e della vigilanza**, il Ministero, prendendo atto delle criticità da noi segnalate, ha assicurato che è al lavoro per migliorare il sistema, anche sotto il profilo informatico, affinché sia in grado di attivarsi in maniera più puntuale sulle aree di inefficienza e carenza che si riversano in maniera negativa anche sui centri revisione.

Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma • Tel. 06.70374440 - Fax 06.77260735
www.confartigianato.it • alessandra.cala@confartigianato.it

L'adeguamento della tariffa va al di là di valutazioni tecniche ed ha impatti di natura politica. E' una questione che andrà affrontata separatamente, ma non nell'immediato, stante la fase di riorganizzazione del Ministero dei Trasporti e di ridefinizione del quadro politico.

Sulla questione della **capacità finanziaria** il Ministero ha preso atto delle criticità e delle richieste manifestate dalla categoria che saranno esaminate per valutare le possibili soluzioni alla problematica.

Con riserva di tempestive notizie sugli sviluppi dell'argomento e a disposizione per qualsiasi chiarimento, Vi inviamo cordiali saluti.

IL DELEGATO RAPPORTI ISTITUZIONALI
Vincenzo Ciliberti

IL PRESIDENTE
Walter Sbrugnera

ANARA-Confartigianato
Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma • Tel. 06.70374440 - Fax 06.77260735
www.confartigianato.it • alessandra.cala@confartigianato.it